comune di
PRATO

Avviso esplorativo pubblico diretto all'acquisizione di proposte di collaborazione per la cura e la gestione condivisa di alcuni locali di Officina Giovani – Residenze finalizzate alla rigenerazione e all'ampliamento delle attività rivolte ai giovani

Premesse

Officina Giovani (presso gli ex macelli comunali) rappresenta la sede principale delle politiche giovanili del Comune di Prato e progetta, realizza, promuove e ospita molteplici attività, inerenti i seguenti ambiti, tutti riconducibili a politiche ed interventi rivolti in prima istanza alla popolazione giovanile e adolescenziale quali:

• Protagonismo e associazionismo giovanile
• Espressività e creatività
• Aggregazione, promozione interculturale e intergenerazionale
• Sostegno alle diverse forme di rappresentanza studentesca
• Impegno civico, volontariato e cittadinanza attiva
• Formazione, educazione e cultura, anche in collaborazione con gli istituti scolastici
• Scambi e gemellaggi anche internazionali
• Sviluppo dell'autonomia, della capacità e delle responsabilità
• Socializzazione e integrazione sociale
• Sviluppo motorio e sportivo

Gli interventi di ristrutturazione, che hanno interessato l'area degli ex macelli, hanno garantito un restyling completo di Officina Giovani: sono stati risanati locali già in uso, è stata sostituita la pavimentazione esterna, sono stati sostituiti gli infissi, è stata tinteggiata la facciata ed infine sono stati ristrutturati e consegnati nuovi ambienti, ai quali è stata cambiata la destinazione d'uso per consentire l'ampliamento delle azioni e delle offerte inerenti gli ambiti sopra descritti.

E' in questo contesto che l'Amministrazione Comunale, anche tramite la pubblicazione del presente avviso, intende avviare una nuova stagione di Officina Giovani, quale luogo di progettazione e gestione condivisa di attività strettamente connesse al patrimonio materiale e immateriale delle politiche giovanili che hanno sede d'elezione nella struttura.

Art. 1 – Obiettivi

Gli obiettivi del presente avviso sono i seguenti:

- valorizzare i locali di Officina Giovani, al fine di garantire una programmazione variegata di attività da offrire alla giovane cittadinanza pratese;
- favorire la crescita progettuale di soggetti del territorio che operano in ambito culturale, artistico e sociale e indagare le condizioni affinché possano instaurarsi valide esperienze negli ambienti degli ex macelli;
- favorire la relazione e gli scambi tra la produzione creativa e la comunità di riferimento;

- favorire lo scambio, le relazioni, la condivisione e le filiere di progetto.

Il Comune di Prato, in coerenza con le previsioni dello Statuto comunale, con i principi sanciti dal vigente "Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni urbani", con il vigente "Regolamento di organizzazione e di gestione degli spazi di Officina giovani" (in particolare all'art. 13 Utilizzo per Residenze - gestione condivisa dei locali di Officina) e nel rispetto di quanto dettagliato nel presente avviso, ricerca progetti di residenza da realizzarsi negli spazi di Officina Giovani, come meglio dettagliato agli articoli che seguono.

Art. 2 – Oggetto

Il presente avviso ha per oggetto l'acquisizione di proposte progettuali (di residenza) dirette alla gestione e cura condivisa di alcuni locali di cui si compone Officina Giovani, allo scopo di garantire occasioni di creazione partecipata, attivare laboratori aperti alla comunità e costruire e ampliare, attraverso le arti performative e visive, processi di crescita culturale, artistica e umana rivolti ai giovani adulti pratesi.
Le attività di residenza potranno svolgersi, con le modalità di cui all'art.6, presso i seguenti spazi:

- stalla 28
- stalla 29
- stalla 30
- lab. 1
- lab. 2
- lab. 3
- lab. 4
- lab. 5
- lab. 6

come indicati con la numerazione di cui alla pianta pubblicata al seguente link https://portalegiovani.prato.it/spaziofficina.

Il progetto di residenza dovrà sviluppare idee ed azioni nell'ambio dei seguenti settori di riferimento:

a) spettacolo dal vivo nelle sue varie articolazioni così come riconosciute dal Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo;
b) discipline artistiche (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fotografia, musica, cinema, arti visive, arti figurative);
c) discipline tecniche e scientifiche applicate al riuso, recupero, riciclo dei saperi e dei beni materiali e immateriali;
d) altre attività coerenti con le finalità di Officina Giovani.

I progetti potranno essere interdisciplinari.

Art. 3 Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto associazioni, istituzioni, enti e soggetti giuridici pubblici e privati.
Non sono ammessi a partecipare le persone fisiche, i partiti politici, le associazioni sindacali e religiose e i soggetti la cui attività principale sia inerente professioni religiose.

I soggetti di cui sopra possono partecipare, in forma singola o associata, purché in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:

Requisiti di ordine generale:
a. assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 94 del D. Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii.;
b.. assenza di conflitto di interessi, contenziosi e/o situazione di morosità in essere con il Comune di Prato.

Requisiti speciali di partecipazione:
c. comprovata esperienza di almeno 18 mesi (anche non continuativi) negli ultimi 5 anni nello svolgimento di attività coerenti con gli ambiti in cui opera Officina Giovani, come indicato all'art. 1 del Regolamento di organizzazione e gestione di Officina Giovani e come riportati nelle premesse del presente avviso.

In caso di partecipazione associata tra soggetti partecipanti, tutti i requisiti generali e speciali devono essere posseduti da ciascun soggetto.
Per partecipazione associata si intende in Associazione temporanea di impresa (o di scopo per gli ETS) costituita o costituenda.
È fatto divieto partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento ovvero di partecipare in forma individuale, qualora vi sia la partecipazione del medesimo soggetto anche in raggruppamento.

L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura sia del concorrente sia del raggruppamento di cui fa parte. In caso di consorzio, devono essere indicate le consorziate che opereranno direttamente nelle attività.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione di cui al regolamento per la gestione condivisa di beni comuni.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Per la comprova dei requisiti saranno acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte del soggetto partecipante, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

Il patto di collaborazione tra Comune di Prato e assegnatari è stipulato ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento comunale per la gestione dei beni comuni.

Art. – 4 Contenuti delle proposte di residenza e modalità di realizzazione delle attività comprese nel progetto e riportate nel patto di collaborazione diretto alla cura e gestione condivisa del locale

4.1 Proposta progettuale

Il contenuto della proposta di residenza deve:

1. essere coerente con gli obiettivi descritti all'art. 1 del presente avviso;
2. comprendere azioni di cura e gestione dello spazio e prevedere attività o interventi coerenti con la fruizione collettiva e con l'uso pubblico del bene;
3. prevedere azioni specificatamente rivolte ai giovani adulti pratesi, la cui fruizione dovrà necessariamente essere a titolo gratuito;
4. favorire la crescita progettuale del soggetto proponente.

Relativamente al punto 3 che precede e compatibilmente con l'ambito di attività del soggetto partecipante al presente bando, la proposta dovrà comprendere:

- la messa in scena, per ciascuna annualità di durata della collaborazione, di 2 spettacoli (da realizzarsi in uno nei locali di Officina Giovani destinati a pubblico spettacolo o comunque indicati dall'Amministrazione);

oppure

- la realizzazione, per ciascuna annualità di durata della collaborazione, di 1 o più laboratori della durata di 20 ore complessive;

oppure

- la realizzazione, per ciascuna annualità di durata della collaborazione, di almeno 2 mostre artistiche.

La proposta potrà comprendere, per ciascuna annualità di durata della collaborazione, attività di diversa tipologia, nel rispetto delle indicazioni di cui al punto precedente (es. uno spettacolo e una mostra; uno spettacolo e 10 ore di attività laboratoriali, una mostra e 10 ore di attività laboratoriali).

4.2 Modalità di realizzazione delle attività

Calendario delle attività e sede di realizzazione delle medesime saranno concordati in base alle esigenze dell'Amministrazione comunale.

Nell'ottica di un effettivo coinvolgimento e di un reale impegno da parte dei soggetti proponenti, le attività di cui all'art. 4.1 comprese nel progetto di residenza, dovranno essere organizzate, gestite e realizzate direttamente dalle persone che compongono il soggetto proponente.

Le spese di realizzazione delle attività comprese nel progetto e nel patto di collaborazione restano a carico del soggetto firmatario dell'accordo (cd. soggetto residente).

Resteranno a carico dell'Amministrazione gli oneri relativi a:

- utenze;
- manutenzione straordinaria dei locali oggetto di cura e gestione condivisa;
- custodia e coordinamento antincendio di tutta l'area nel suo complesso, fatto salvo quanto indicato al successivo punto V del presente articolo;
- spese di pulizia degli spazi esterni (pulizia dei locali assegnati e piccoli interventi di manutenzione ordinaria sono a carico degli assegnatari);
- promozione degli eventi organizzati in collaborazione tra le parti.

Si precisa che:

- è possibile accedere all'area indicativamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 23 e il sabato e la domenica dalle 14 alle 19; l'accesso ai locali in orari diversi dovrà essere concordato con l'Amministrazione;
- la durata massima della residenza continuativa è di 2 anni, rinnovabile per un periodo di tempo concordato con l'Amministrazione e comunque non superiore a 2 anni.
- per ciascun soggetto residente l'Amministrazione comunale individuerà, in base alla tipologia delle attività in residenza, uno dei locali indicati all'art. 2 che precede, quale oggetto di cura e gestione condivisa. Nessuna preferenza potrà essere indicata né in sede di proposta né in fase di co-progettazione. Prima dell'invio della proposta gli interessati effettuano un sopralluogo (da prenotare all'indirizzo di posta elettronica politichegiovanili@comune.prato.it) per presa visione dei locali destinati alle attività di cui al presente avviso. Nel patto di collaborazione accettano lo stato di fatto del locale individuato dall'Amministrazione per il loro progetto di residenza;
- la residenza garantisce, in capo al soggetto residente, l'utilizzo non esclusivo del locale individuato dall'Amministrazione. E' vietato l'utilizzo dello spazio da parte di soggetti diversi da quelli autorizzati e indicati nel patto di collaborazione;
- al fine di garantire la fruizione collettiva del bene pubblico, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di utilizzo dei locali in residenza, per un massimo di 20 giornate l'anno, comunicandolo con congruo anticipo. In occasione del suddetto utilizzo, gli spazi dovranno essere resi disponibili e liberi con le modalità indicate dall'Amministrazione.
- lo staff di Officina giovani, compresi addetti alla custodia e alla sicurezza antincendio, potranno accedere ai locali, con le modalità da definire in sede di co-progettazione;
- i locali potranno essere arredati e allestiti (a spese dei soggetti residenti) nel rispetto della vigente normativa antincendio e delle prescrizioni contenute nel PEE predisposto dall'Amministrazione comunale. Allestimenti e arredi dovranno essere preventivamente autorizzati dagli uffici competenti del Comune di Prato. E' vietato l'utilizzo dei locali assegnati per lo stoccaggio e/o il deposito di materiali/arredi/attrezzature dell'assegnatario;

- I locali non potranno in alcun modo essere sede di attività di pubblico spettacolo. Eventuali autorizzazioni provvisorie potranno tuttavia essere acquisite con adempimenti e oneri a carico del solo residente;
- per garantire l'incolumità di chiunque fruisca del locale assegnato, nonché al fine di garantire il risarcimento di eventuali danni alla struttura, i soggetti residenti dovranno presentare, prima della sottoscrizione del patto di collaborazione, apposite polizze assicurative a copertura rischi RCT (con massimale di almeno euro 3.000.000,00) e di altri rischi connessi alla tipologia di attività svolta, i cui dettagli saranno definiti nel patto di collaborazione.

Si precisa inoltre che i soggetti residenti non potranno in alcun modo eleggere sede legale presso i locali di Officina giovani.

L'attivazione della Residenza è subordinata a:

I. verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 che precede.
II. presentazione e valutazione positiva dell'idea progettuale di residenza (con le modalità indicate agli articoli seguenti);
III. avvio e conclusione della fase di co-progettazione
IV. stipula del patto di collaborazione;
V. possesso, da parte di almeno un componente il soggetto residente, di attestato antincendio rischio medio e di attestato primo soccorso o impegno ad acquisirlo entro 3 mesi dalla sottoscrizione del patto (è a carico dell'assegnatario la dotazione di prima medicazione);
VI. presentazione delle polizze assicurative sopra descritte;
VII. la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nel piano di emergenza ed evacuazione relativo allo spazio assegnato in gestione condivisa e di quello di coordinamento di tutta l'area compresa negli ex Macelli.

Le modalità di cura e gestione condivisa saranno comunque definite nel dettaglio dal Patto di collaborazione.

Art. 5 - Partecipazione alla procedura -Presentazione delle proposte di gestione condivisa

Per partecipare alla procedura in oggetto e presentare la propria proposta il soggetto interessato deve compilare e firmare la domanda di partecipazione (mod. All. A) e la proposta progettuale (mod. All. B), completa di curriculum del soggetto proponente ed inviare la suddetta documentazione all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.prato@postacert.toscana.it entro e non oltre le ore 20 del giorno 15/12/2026.

Art. 6 Valutazione dell'idea progettuale di residenza e gestione condivisa

Le proposte di residenza e gestione condivisa, inoltrate in risposta al presente avviso, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con le finalità espresse all'Art. 1 del vigente Regolamento di gestione di Officina Giovan;
- piano di cura, gestione e valorizzazione dei locali di Officina Giovani;
- fattibilità delle azioni comprese nel progetto;
- interazione con le azioni realizzate negli spazi di Officina Giovani;
- curriculum vitae del soggetto proponente (o della rete dei soggetti proponenti – il CV può contenere anche indicazioni di dettaglio dei singoli affiliati al proponente o al progetto).

Art. 7 - Co-progettazione e patto di collaborazione

I soggetti selezionati a seguito di valutazione di cui all'art. 6 che precede, sono invitati alla successiva fase di co-progettazione finalizzata a dettagliare i contenuti dei singoli interventi e la loro integrazione nella programmazione complessiva di Officina Giovani.
Nella fase di co-progettazione proponente e staff di Officina Giovani dettagliano il contenuto dell'intervento e tutte le condizioni necessarie alla sua realizzazione.

In caso di proposte simili nel contenuto e nelle finalità , nella logica di favorire la cooperazione tra cittadini, l'Amministrazione promuove la collaborazione tra proponenti diversi, nella definizione e realizzazione di un unico progetto, anche in un solo spazio, con modalità da definirsi congiuntamente in sede di definizione del patto di collaborazione.

Al termine della fase di co-progettazione le parti procedono alla stesura del patto.

Quest'ultimo disciplinerà obbligatoriamente i seguenti aspetti:

- gli obiettivi che il progetto di residenza intende raggiungere;
- la durata della collaborazione;
- gli impegni di tutti i soggetti coinvolti;
- la descrizione dettagliata delle attività;
- le modalità di messa a disposizione dei beni comuni oggetto della collaborazione;
- le forme di comunicazione e di pubblicità del patto, le modalità di restituzione della documentazione descrittiva delle azioni realizzate, del monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione, di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione;
- la documentazione delle azioni
- l'eventuale affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini, la verifica e il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto di residenza e dell'esecuzione del patto;
- le modalità di rinuncia, revoca ed esclusione dal patto;
- le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati.

Art. 8 – Rendicontazione, misurazione e valutazione delle attività di collaborazione

Al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, nonché allo scopo di monitorare il raggiungimento degli obiettivi e l'andamento delle attività co-progettate, con le modalità indicate

nel patto di collaborazione, saranno definiti i termini di rendicontazione, misurazione e valutazione dei risultati finali.

Art. 9 – Risoluzione e recesso

L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione del patto di collaborazione:

- utilizzo del locale per finalità differenti da quelle indicate nel patto di collaborazione o cessione dello spazio a soggetti terzi per finalità economiche o comunque per attività non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione;
- mancata realizzazione o interruzione – senza giustificato motivo - delle attività oggetto del presente atto;
- mancato raggiungimento – senza giustificato motivo - degli obiettivi e delle finalità indicate nel presente atto;
- inadempimento delle prescrizioni contenute nel Piano di emergenza ed evacuazione PEE (sia di quello del locale assegnato che dei quello di coordinamento dell'intera area degli ex Macelli);
- danneggiamenti ripetuti e consistenti ai locali assegnati.

La risoluzione comporterà la facoltà dell'Amministrazione di avviare nuova fase di co-progettazione con altri soggetti interessati alla cura e gestione del locale concesso in residenza;

E' facoltà delle parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta almeno 60 giorni prima dell'interruzione delle attività concordate congiuntamente.

Art. 10 - Informazioni sul procedimento

L'Ufficio responsabile del procedimento è il Servizio Cultura e Turismo del Comune di Prato.
Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e ss.mm.ii è la Dott.ssa Areta Volpe.

Art. 11 Trattamento dati

I dati personali forniti dai partecipanti alla presente procedura sono raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento, in conformità a quanto previsto dall'informativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 allegata al presente avviso e dalla normativa nazionale in materia, in quanto applicabile. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato Regolamento UE 2016/679 ai quali si fa espresso rinvio.

Art. 12 Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

comune di
PRATO

Art. 13 Dati finali

Per informazioni relative al presente avviso pubblico, sarà possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: politichegiovanili@comune.prato.it.
Con la partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti proponenti accettano tutte le disposizioni qui contenute e previste nel vigente Regolamento comunale di organizzazione e gestione degli spazi di Officina giovani e del Regolamento di gestione condivisa dei beni pubblici.